

Procedura comparativa ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 10/D3 – Lingua e letteratura latina e settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 – Lingua e letteratura latina (Riferimento 1960)

Verbale n. 3 – Relazione finale

La commissione esaminatrice della procedura comparativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 2471 del 2022 e così costituita:

- Prof.ssa Federica Bessone (Università di Torino)
- Prof. Paolo Esposito (Università degli Studi di Salerno)
- Prof. Alessandro Fo (Università di Siena)

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale (Webex, posta elettronica istituzionale), si è riunita:

- a) la prima volta in data 13 settembre alle ore 9,30 per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati;
- b) la seconda volta in data 6 ottobre 2022 alle ore 9,30 per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Prima seduta

In apertura di seduta, ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono state, quindi, affidate le funzioni di Presidente al Prof. Alessandro Fo e le funzioni di Segretaria alla Prof.ssa Federica Bessone.

Successivamente, la commissione:

- rilevata la piena legittimità ad operare secondo norma, essendo pervenuta all'Ateneo istanza di rinuncia alla ricsuazione dei commissari da parte dei candidati;
- presa visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché della *lex specialis* relativa alla procedura comparativa di cui in epigrafe;
- preso atto che costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, nonché l'accertamento dell'idoneità didattica, dal quale accertamento, in ossequio all'articolo 4, comma 4 del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, sono esclusi i candidati che siano già professori di prima o di seconda fascia in università italiane;

ha predeterminato i criteri di massima valutazione dei candidati, riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Seconda seduta

In apertura di seduta, ognuno dei commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con i candidati;

- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra ciascuno di essi e ognuno dei candidati ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione, quindi, constatato di essere nelle condizioni di procedere alla valutazione secondo norma, essendo trascorso il termine di sette giorni dalla data di avvenuta pubblicazione dei criteri per la valutazione dei candidati, senza che sia stata elevata alcuna istanza di ricusazione dei suddetti criteri, ha preso in esame seguendo l'ordine alfabetico, la documentazione presentata telematicamente dai candidati ai fini della partecipazione alla procedura, inviata dall'Ufficio Concorsi a ciascun commissario.

Come prima operazione la commissione ha accertato che nessun candidato ha presentato un numero di pubblicazioni superiori al numero massimo previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura, fissato in n. 15 pubblicazioni.

La commissione, quindi, è passata alla valutazione dei titoli, comprensivi dell'attività didattica, dell'attività scientifica e dei servizi prestati, del curriculum complessivo e delle pubblicazioni di ciascun candidato e, tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, dopo ampia discussione, ha formulato un motivato giudizio analitico collegiale, contenuto nelle schede di valutazione da 1) a 2) di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Successivamente, la commissione, preso atto che, in ossequio all'articolo, 4, comma 4, lettera i) del Regolamento di Ateneo, nessuno dei candidati iscritti alla procedura è tenuto allo svolgimento della prova di idoneità didattica, e che, nel bando di indizione della procedura, non è previsto l'accertamento delle competenze linguistiche, ha riesaminato i giudizi collegiali espressi e, dopo attenta e approfondita discussione, nell'ambito della quale ha comparato tra loro i candidati, all'esito della procedura ha individuato all'unanimità dei componenti il Prof. Sergio Casali quale **candidato maggiormente qualificato** a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni:

il candidato Sergio Casali presenta un profilo eccellente per la ricchezza del *curriculum*, per il rigore di metodo e l'originalità di risultati delle sue ricerche, per la rilevanza nazionale e internazionale della sua attività e della sua produzione; la Commissione ritiene pertanto che sia il più idoneo a ricoprire la posizione oggetto della presente procedura.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice ha redatto il verbale n. 2 e la presente relazione finale dei lavori ed ha provveduto a trasmettere gli atti e i relativi allegati al responsabile del procedimento per i consequenziali adempimenti.

La presente relazione finale e i rispettivi allegati letti, redatti e firmati digitalmente dalla Prof.ssa Federica Bessone, sono integrati dalle dichiarazioni di partecipazione e di concordanza con i relativi contenuti del Prof. Paolo Esposito e del Prof. Alessandro Fo di cui agli allegati C) e D), che costituiscono parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferiscono.

Data: 6 ottobre 2022

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Alessandro Fo, *Presidente*

Prof. Paolo Esposito, *componente*

Prof.ssa Federica Bessone, *Segretario*

Procedura comparativa ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 10/D3 – Lingua e letteratura latina e settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 – Lingua e letteratura latina (Riferimento 1960)

La commissione esaminatrice della procedura comparativa di cui in epigrafe, coerentemente a quanto riportato nel decreto rettorale di indizione della procedura comparativa, determina i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Titoli e pubblicazioni	
A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché per i servizi prestati:	<p>I) direzione, coordinamento e/o partecipazione a gruppi e/o progetti di ricerca nazionali e internazionali;</p> <p>II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</p> <p>III) responsabilità scientifica e/o partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi;</p> <p>IV) partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;</p> <p>V) organizzazione e/o partecipazione come relatore invitato a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero, e a lezioni, seminari e conferenze su invito presso riconosciute istituzioni italiane e straniere;</p> <p>VI) direzione di e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati;</p> <p>VII) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello internazionale e nazionale;</p> <p>VIII) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca.</p>
B) ai fini della determinazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi:	apporto individuale del candidato, indicato nella pubblicazione o comprovato da una dichiarazione allegata.
C) per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei	<p>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</p> <p>II) congruenza dell'attività del candidato con le</p>

lavori in collaborazione:	discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura; III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica; IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.
*** **	
Prova di idoneità didattica	
a) conoscenza dell'argomento;	
b) capacità di inquadramento sistematico;	
c) ampiezza e qualità delle argomentazioni;	
d) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione.	
*** **	

Questi elementi saranno valutati secondo la seguente scala di giudizi:

- 1 eccellente
- 2 ottimo
- 3 buono
- 4 sufficiente
- 5 insufficiente.

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

6 ottobre 2022

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Alessandro Fo *Presidente*

Prof. Paolo Esposito *componente*

Prof.ssa Federica Bessone *Segretaria*

Procedura comparativa ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 10/D3 – Lingua e letteratura latina e settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 – Lingua e letteratura latina (Riferimento 1960)

Valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche

Scheda n. 1 - Sergio Casali	
Titoli e curriculum	
I) direzione, coordinamento e/o partecipazione a gruppi e/o progetti di ricerca nazionali e internazionali;	Il candidato Sergio Casali ha partecipato, come componente di un'unità di ricerca, a 5 PRIN (per il dettaglio vd. <i>Giudizio collegiale</i>).
II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;	Il candidato Sergio Casali ha svolto una cospicua attività didattica. Per il dettaglio vd. <i>Giudizio collegiale</i> .
III) responsabilità scientifica e/o partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi;	Per la partecipazione del candidato Sergio Casali a 5 PRIN vd. qui sopra, n. I.
IV) partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;	Il candidato Sergio Casali è stato ed è membro di Collegi Docenti di Dottorati Ricerca: per il dettaglio vd. <i>Giudizio collegiale</i> .
V) organizzazione e/o partecipazione come relatore invitato a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero, e a lezioni, seminari e conferenze su invito presso riconosciute istituzioni italiane e straniere;	Il candidato Sergio Casali è stato organizzatore di due convegni internazionali presso l'Università di Roma "Tor Vergata". Ha inoltre organizzato molte conferenze e molti seminari presso l'Università di Roma "Tor Vergata", soprattutto nell'ambito del Dottorato di ricerca di "Antichità classiche e loro fortuna. Archeologia, filologia, storia". Assai numerose sono le occasioni in cui è intervenuto come relatore invitato a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero, e a lezioni, seminari e conferenze su invito presso riconosciute istituzioni italiane e straniere (tali occasioni, elencate nel <i>curriculum</i> , sono complessivamente, fra l'una e l'altra tipologia, 77).
VI) direzione di e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati;	Il candidato Sergio Casali è membro del comitato scientifico delle seguenti riviste: Vergilius (Vergilian Society, USA); AION (filol.) Annali dell'Università di Napoli "L'Orientale"; "Classica. Revista brasileira de estudios clássicos".
VII) attività di consulenza presso	Per un progetto di ricerca sul commento al IV libro

<p>istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello internazionale e nazionale;</p>	<p>dell'<i>Eneide</i> di Virgilio, il candidato Sergio Casali è stato assegnatario di una Visiting Scholarship presso il Trinity College (University of Cambridge) nel 2008; e poi di un Loeb Classical Library Foundation Grant (Harvard University) nell'anno 2010-11. Per un progetto di ricerca scientifica d'ateneo 2021 attualmente in corso, sul tema "Studi preparatori per un'edizione critica delle <i>Heroides</i> di Ovidio per gli 'Oxford Classical Texts'", è assegnatario di fondi di ricerca d'Ateneo, Università di Roma "Tor Vergata". Ha svolto attività di <i>referee</i> su incarico dei comitati editoriali di numerose prestigiose riviste nazionali e internazionali (dettaglio nel <i>Giudizio collegiale</i>). Ha svolto inoltre consulenza editoriale (<i>refereeing</i>) per le seguenti case editrici: Oxford University Press; University of Michigan Press; UTET (Torino).</p> <p>È stato fra i Revisori della VQR 2004-2010, 2011-2014 e 2015-2019 per il GEV 10, s.s.d. L-FIL-LET/04.</p>
<p>VIII) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca.</p>	<p>Il candidato Sergio Casali ha conseguito i seguenti premi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Premio "Città di Alba", conferito dall'Accademia delle Scienze di Torino, per miglior giovane ricercatore nel campo della Lingua e letteratura latina, 1994; – "2019 Alexander G. McKay Prize for Vergilian Studies" conferito dalla Vergilian Society (USA) per il libro <i>Virgilio, Eneide 2</i> (Pisa 2017); – Premio internazionale "Virgilio" 2021 conferito dall'Accademia Virgiliana di Mantova (<i>ex aequo</i> con Andrea Cucchiarelli).
<p style="text-align: center;"><u>Giudizio collegiale</u></p>	
<p>Sergio Casali ha conseguito il Perfezionamento presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (novembre 1994-ottobre 1997), è quindi entrato in ruolo, dal novembre 1998, come Ricercatore a tempo indeterminato dell'attuale SSD L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina presso l'Università di Roma "Tor Vergata", ed è poi ivi divenuto Professore Associato dal novembre 2001. Ha conseguito due volte l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore Ordinario per il settore concorsuale 10/D3, SSD L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (dicembre 2013; settembre 2018, entrambe le volte con giudizio unanime della commissione).</p> <p>Dal 1998 al 2001 ha tenuto regolarmente corsi per affidamento in qualità di Ricercatore.</p> <p>Dall'Anno Accademico 2001-2002, in qualità di Professore Associato, ha tenuto regolarmente (con la sola eccezione di un congedo per motivi di ricerca nel 2007-2008), sia nei percorsi triennali che magistrali, corsi di <i>Letteratura latina</i>, <i>Storia della lingua latina</i>, <i>Lingua e cultura latina</i>, <i>Filologia latina</i>, <i>Linguistica latina</i> e nell'Anno Accademico 2021-2022 anche un modulo di 15 ore di <i>Didattica della lingua e letteratura latina</i>. Dal 2021 ad oggi è coordinatore del Master Scuola IaD – Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – <i>Lingua e letteratura latina</i>. È stato relatore di alcune tesi di laurea triennali e magistrali.</p> <p>Ha fatto parte, in qualità di Partecipante al programma di ricerca, dei 5 seguenti PRIN: PRIN 2001 "La protostoria di Roma nella scoliastica virgiliana. Stratificazione mitografica ed annalistica" (Coordinatore scientifico: prof. Fabio Stok, Responsabile scientifico dell'unità di ricerca dell'Università di Roma "Tor Vergata": prof. Fabio Stok), anni 2001-2003; PRIN 2005 "Esegesi dimenticate dell'<i>Eneide</i> di Virgilio" (Coordinatore scientifico: prof. Carlo Santini, Responsabile scientifico dell'unità di ricerca dell'Università di Roma "Tor Vergata": prof. Fabio Stok), anni 2006-2008; PRIN 2009 "BIBCLAT - Biblioteca digitale dei commentari latini: Commento di Servio all'<i>Eneide</i>" (Coordinatore scientifico: prof.ssa Marisa Squillante,</p>	

Responsabile scientifico dell'unità di ricerca dell'Università di Roma "Tor Vergata": prof. Fabio Stok), anni 2011-2013; PRIN 2015 "Centro e periferia nella letteratura latina di Roma imperiale" (Coordinatore scientifico: prof. Gianpiero Rosati, Responsabile scientifico dell'unità di ricerca della Scuola Normale di Pisa: prof. Gianpiero Rosati), anni 2017-2020; PRIN 2017 "Natura e paesaggio italici nella cultura romana da Augusto a Traiano" (Coordinatore scientifico: Andrea Cucchiarelli, Responsabile scientifico dell'unità di ricerca di "Sapienza" Università di Roma: prof. Andrea Cucchiarelli), anni 2020-2023.

Quanto ad altri gruppi di ricerca a livello nazionale o internazionale, si segnala che, per un progetto di ricerca sul commento a Virgilio, *Eneide* 4, è stato assegnatario di una Visiting Scholarship presso il Trinity College dell'University of Cambridge nel 2008; e poi di un Loeb Classical Library Foundation Grant (Harvard University) nell'anno 2010-'11. Per un progetto di ricerca scientifica d'ateneo 2021 attualmente in corso, sul tema "Studi preparatori per un'edizione critica delle *Heroides* di Ovidio per gli 'Oxford Classical Texts'", è assegnatario di fondi di ricerca d'Ateneo, Università di Roma "Tor Vergata".

È stato ed è membro di Collegi Docenti di Dottorati Ricerca: Dottorato in "Filologia classica" dell'Università di Salerno (dal 2008 al 2012); Dottorato in "Studi Umanistici" dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (dal 2012 al 2013); Dottorato in "Ricerche e Studi Sull'antichità, il Medioevo e l'Umanesimo", Salerno (RAMUS) dell'Università di Salerno (2013); Dottorato in "Antichità classiche e loro fortuna: archeologia, filologia e storia" dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (dal 2014-2015 al 2021-2022). Ha seguito come relatore alcune tesi di Dottorato.

Oltre ad aver organizzato molte conferenze e molti seminari presso l'Università di Roma "Tor Vergata", soprattutto nell'ambito del Dottorato di ricerca di "Antichità classiche e loro fortuna. Archeologia, filologia, storia", è stato organizzatore di due convegni internazionali presso l'Università di Roma "Tor Vergata". Molto numerose le occasioni in cui è intervenuto come relatore invitato a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero, e a lezioni, seminari e conferenze su invito presso riconosciute istituzioni italiane e straniere (le occasioni elencate nel *curriculum* sono complessivamente, fra l'una e l'altra tipologia, 77).

È Membro del comitato scientifico delle seguenti riviste: *Vergilius* (Vergilian Society, USA); *AION* (filol.) *Annali dell'Università di Napoli "L'Orientale"*; "Classica. Revista brasileira de estudios clássicos".

Ha svolto attività di *referee* su incarico dei comitati editoriali delle seguenti riviste scientifiche: *Harvard Studies in Classical Philology*, *American Journal of Philology*, *Transactions of the American Philological Association*, *Materiali e Discussioni*, *Phoenix*, *Maia*, *Rivista di Cultura Classica e Medioevale*, *Vergilius*, *Acta Classica*, *Aevum Antiquum*, *Rivista di Filologia e di Istruzione Classica*, *Mnemosyne*, *Euphrosyne*, *Latomus*, *Exemplaria Classica*, *Lexis*, *Bollettino di Studi Latini*, *Mélanges de l'École Française de Rome*, *Classical Journal*, *Dictynna*, *Scienze dell'Antichità*, *Philologus*. Ha svolto inoltre consulenza editoriale (*refereeing*) per le seguenti case editrici: Oxford University Press; University of Michigan Press; UTET (Torino).

È stato fra i Revisori della VQR 2004-2010, 2011-2014 e 2015-2019 per il GEV 10, s.s.d. L-FIL-LET/04.

La rilevante qualità della sua attività scientifica gli ha guadagnato tre prestigiosi Premi nazionali e internazionali: Premio "Città di Alba", conferito dall'Accademia delle Scienze di Torino, per miglior giovane ricercatore nel campo della Lingua e letteratura latina, 1994; "2019 Alexander G. McKay Prize for Vergilian Studies" conferito dalla Vergilian Society (USA) per il libro *Virgilio, Eneide 2* (Pisa 2017); Premio internazionale "Virgilio" 2021 conferito dall'Accademia Virgiliana di Mantova (*ex aequo* con il prof. Andrea Cucchiarelli).

La rosa dei suoi titoli può dunque essere complessivamente valutata come: **eccellente**.

*** **

Pubblicazioni scientifiche	
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	Il candidato Sergio Casali ha presentato n. 15 pubblicazioni, nessuna delle quali in collaborazione con altri studiosi.
Ambito delle pubblicazioni	La produzione del candidato Sergio Casali si orienta prevalentemente sulla poesia di età augustea, con particolare riguardo a Virgilio e a Ovidio (cfr. il dettaglio nel <i>Giudizio collegiale</i> sulle pubblicazioni).
<p style="text-align: center;">Giudizio collegiale</p> <p>La produzione di Sergio Casali si incentra prevalentemente sulla poesia di età augustea, con particolare riguardo a Virgilio – Casali è riconosciuto fra i massimi specialisti dell’<i>Eneide</i> a livello internazionale – e a Ovidio. La scelta dei titoli presentati a concorso, ritagliata nell’ambito di un’assai più ampia messe di contributi (il <i>curriculum</i> ne elenca una settantina, non contando le 28 recensioni), rispecchia questi due filoni di ricerca, con un forte accento sul poema virgiliano; questo è oggetto di un’ampia, eruditissima esplorazione delle tradizioni che l’hanno preceduto e seguito, sia sul piano generale della costruzione del poema (soprattutto il denso ed esauriente lavoro n. 10, <i>The Development of the Aeneas Legend</i>; ma cfr. anche, per es., il n. 7), sia per quanto riguarda singoli specifici e cruciali episodi.</p> <p>Il rigore di metodo, l’acribia e la brillantezza intellettuale di Casali spiccano in ogni suo intervento e risaltano con particolare evidenza nei due preziosi commenti scientifici alla nona delle <i>Eroidi</i> ovidiane (titolo n. 1) e al II libro dell’<i>Eneide</i> (titolo n. 14: informatissimo sulla imponente bibliografia, rigoroso nella selezione e nella presentazione dei dati, ricco di contributi innovativi). Anche le analisi di singoli passi (titoli n. 2, sui <i>facta impia</i> citati da Didone nel monologo di IV 590-606; 3, sull’episodio di Eurialo e Niso a fronte dell’omerica ‘Dolonia’; 5, sullo scudo di Enea; 9, sulla teofania di Apollo durante l’assedio al campo troiano nel libro IX; 13, su Mercurio, i suoi tre interventi fra I e IV libro, e la sua potenziale natura di ‘patrono’ dell’intertestualità) o aspetti del poema virgiliano (7, sul significato dell’intertestualità con Ennio; 15, sulla complessa questione genealogica relativa ai re dei <i>Laurentes</i>) si segnalano per rilevanza e originalità di approccio.</p> <p>L’acume che contraddistingue le letture di Casali si lascia agevolmente cogliere anche in interventi che, nella forma breve, propongono chiavi esegetiche di sicura importanza, come nel titolo n. 8, <i>The King of Pain: Aeneas, Achates, and achos in Aeneid I</i>.</p> <p>Quanto a Ovidio, la rosa di studi presentata a concorso guarda a tutte e tre le fasi della sua produzione: l’elegia erotica (titolo n. 1, il già citato commento all’<i>Eroide</i> di Deianira), l’elegia dell’esilio (lavoro n. 12, che muove da <i>Tristia</i> IV 10 per spaziare sul più ampio problema di come Ovidio abbia inteso organizzare e presentare la propria ‘carriera poetica’), e l’epos metamorfico, di cui Casali indaga il complesso e provocatorio rapporto con l’<i>Eneide</i> (titoli n. 4, sulla pluralità di “voices” nel tratto eneadico delle <i>Metamorfosi</i>, e n. 6 sulla riscrittura e riorganizzazione ovidiana degli <i>errores</i> degli Eneadi). Casali affronta inoltre in maniera originale la relazione di Lucano con Virgilio, mostrando l’inadeguatezza della definizione del <i>Bellum Civile</i> come ‘anti-<i>Eneide</i>’ (contributo n. 11, nel prestigioso <i>Brill’s Companion to Lucan</i>).</p> <p>Quello di Casali è, insomma, il profilo scientifico di uno studioso di grande personalità e autorevolezza, che affronta con sicurezza di metodo e completezza d’informazione problemi cruciali per la nostra piena comprensione dei più importanti capolavori della letteratura latina, e propone interpretazioni personali sempre originali e innovative. Tutti i lavori presentati a concorso sono stati pubblicati in sedi di grande rilievo nazionale e internazionale.</p> <p>La produzione scientifica del candidato Sergio Casali è dunque giudicata dalla Commissione: eccellente.</p>	

I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico	eccellente
II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura	eccellente
III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica	eccellente
IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura	eccellente
Come specificato in dettaglio nel <i>Giudizio collegiale</i> relativo ai titoli e in quello relativo alle pubblicazioni scientifiche, il profilo del candidato Sergio Casali, in ragione della rilevanza nazionale e internazionale della sua attività e della sua produzione, è nel suo complesso giudicato dalla Commissione come: eccellente .	

*** **

Valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche

Scheda n. 2 - Tiziana Privitera	
Titoli e curriculum	
I) direzione, coordinamento e/o partecipazione a gruppi e/o progetti di ricerca nazionali e internazionali;	La candidata Tiziana Privitera ha preso parte, come componente di un'unità di ricerca, a due progetti PRIN (per i dettagli vd. il <i>Giudizio collegiale</i>). Dal 15/06/2016 al 15/12/2017 ha partecipato al progetto "Essential Lexicon of the Classical Languages", vincitore del Bando "Consolidate the Foundations 2015" dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (ammesso al finanziamento), coordinato dal prof. Fabio Stok.
II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;	Fin dall'immissione in ruolo come ricercatrice, la candidata Tiziana Privitera ha svolto un'assai intensa attività didattica di livello universitario (per i dettagli vd. il <i>Giudizio collegiale</i>).
III) responsabilità scientifica e/o partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi	Per la partecipazione della candidata Tiziana Privitera a due PRIN vd. qui sopra, n. I.

competitivi;	
IV) partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;	La candidata Tiziana Privitera è stata ed è membro di Collegio Docenti di Dottorato (dettaglio nel <i>Giudizio collegiale</i>)
V) organizzazione e/o partecipazione come relatore invitato a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero, e a lezioni, seminari e conferenze su invito presso riconosciute istituzioni italiane e straniere;	La candidata Tiziana Privitera ha partecipato come relatrice a 15 tra convegni nazionali e internazionali, giornate di studio (di due delle quali è stata anche organizzatrice), tavole rotonde, presentazioni di volumi; ha tenuto un seminario presso l'Università di Milano; è stata organizzatrice e relatrice a un seminario di Dottorato (Roma "Tor Vergata"); è attualmente impegnata nell'organizzazione di un convegno internazionale e di una giornata di studi.
VI) direzione di e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati;	Non risultano dal curriculum elementi valutabili.
VII) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello internazionale e nazionale;	La candidata Tiziana Privitera ha svolto attività di <i>referee</i> per importanti riviste nazionali e internazionali (vd. <i>Giudizio collegiale</i>).
VIII) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca.	Non risultano dal curriculum elementi valutabili.
<u>Giudizio collegiale</u>	
<p>La candidata Tiziana Privitera è Professore Associato per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" dal 21/12/2012 (conferma in ruolo a decorrere dal 21/12/2015), dopo essere stata ivi ricercatrice a tempo indeterminato (dal 2/11/1987, con conferma in ruolo in data 5/10/1993). Il 30/10/2020 è risultata idonea alla Prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina (Settore Concorsuale 10/D3).</p> <p>Fin dall'immissione in ruolo come ricercatrice ha svolto un'assai intensa attività didattica di livello universitario. Dal 1987-88 al 1994-95 ha svolto attività didattica integrativa (esercitazioni e lezioni complementari ai corsi). Dal 1995 al 1999, oltre a tenere occasionali seminari per la disciplina <i>Lingua Latina</i>, ha ricoperto per affidamento l'insegnamento di <i>Cultura dell'età romano-barbarica</i>. Nell'Anno Accademico 2000-2001 ha svolto per supplenza il corso di <i>Lingua latina</i>. Dal 2001-2002 ha tenuto regolarmente moduli di <i>Letteratura latina</i> e <i>Letteratura latina tardo antica</i> per la laurea triennale. Nell'Anno Accademico 2007-2008 ha tenuto un modulo di <i>Filologia latina</i> per il triennio, un corso di <i>Lingua latina</i> nell'ambito dell'insegnamento di <i>Letteratura latina</i> e, per supplenza, un corso istituzionale di <i>Letteratura Latina Medievale</i> e un corso di <i>Linguistica latina</i>. Dall'Anno Accademico 2011-2012 è titolare dei corsi di <i>Letteratura latina</i> per la Laurea Magistrale. Dal 2014/15 è inoltre titolare di un corso di base di lingua latina denominato <i>Laboratorio Propedeutico di Lingua latina</i>. A partire da 1°/10/2017 partecipa in qualità di docente al Master universitario di II livello "Didattica della Letteratura per Competenze" (DLC) presso la Scuola IAD dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Dal 2018 al 2021 è stata titolare dell'insegnamento di <i>Didattica del latino</i>. È stata relatrice di tesi di laurea triennali e magistrali.</p> <p>Dal 1/11/2010 al 1/11/2013: è stata delegata del Preside prof. Rino Caputo per l'Orientamento della Facoltà di Lettere, in seguito denominata Macroarea di Lettere e Filosofia, con attività di orientamento in numerosi licei di Roma e dei Castelli Romani e organizzazione degli</p>	

appuntamenti mensili di “Porte aperte” presso l’Auditorium “Ennio Morricone” della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Ha partecipato come relatrice a 15 tra convegni nazionali e internazionali, giornate di studio (di due delle quali è stata anche organizzatrice), tavole rotonde, presentazioni di volumi; ha tenuto un seminario presso l’Università di Milano; è stata organizzatrice e relatrice a un seminario di Dottorato (Roma “Tor Vergata”); è attualmente impegnata nell’organizzazione di un convegno internazionale e di una giornata di studi (Roma “Tor Vergata”).

Ha preso parte a due progetti PRIN. Dal 30/01/2001 al 14/02/2008: PRIN 2005 “Melpomene, Thalia e Polyhymnia” (ammesso a finanziamento), coordinato dal prof. Paolo Mastandrea, con la Responsabilità scientifica del prof. Lorianò Zurli (Ateneo: Università degli Studi di Perugia). Dal 17/10/2011 al 17/10/2013: PRIN 2009 “BIBCLAT - Biblioteca digitale dei commentari latini: Commento di Servio all’*Eneide*” (ammesso a finanziamento), coordinato dalla prof.ssa Marisa Squillante, con Responsabilità scientifica del prof. Fabio Stok (Ateneo: Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”). Quanto ad altri gruppi di ricerca a livello nazionale o internazionale, dal 15/06/2016 al 15/12/2017 ha partecipato al progetto “Essential Lexicon of the Classical Languages”, vincitore del Bando “Consolidate the Foundations 2015” dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” (ammesso al finanziamento), coordinato dal prof. Fabio Stok; dal 6/04/2018 è Membro della Commissione di esperti per la Certificazione Linguistica del Latino come docente di riferimento dell’Università di Roma “Tor Vergata”; dal 24/07/2018 è membro del Consiglio scientifico del Centro di Studi e di Ricerca sul Teatro Antico - TeA (delibera del Consiglio di Amministrazione - Università di Roma “Tor Vergata” del 24/07/2018).

È stata ed è membro di un Collegio Docenti di Dottorato: dal 18/02/2013 al 12/05/2014 per il Dottorato in “Studi Umanistici” dell’Università di Roma “Tor Vergata”; quindi, dal 13/05/2014 per il Dottorato in “Antichità classiche e loro fortuna: archeologia, filologia, storia” dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”. Ha partecipato a commissioni di conferimento del titolo anche fuori dal proprio Ateneo.

Ha svolto attività di *referee* su incarico dei comitati editoriali delle seguenti riviste scientifiche: Latomus, Quaderni Urbinati di Cultura Classica, Giornale Italiano di Filologia, GLB Graeco-Latina Brunensia.

La rosa dei suoi titoli viene dunque complessivamente valutata dalla Commissione come: **ottima.**

*** **

Pubblicazioni scientifiche

Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	La candidata Tiziana Privitera ha presentato n. 15 pubblicazioni, nessuna delle quali in collaborazione con altri studiosi (cfr. il dettaglio nel <i>Giudizio collegiale</i>).
Ambito delle pubblicazioni	Le principali direttive della ricerca della candidata Tiziana Privitera sono l’approfondimento delle linee della poesia tardolatina; lo studio della mitologia classica, per come viene rielaborata nella poesia latina; l’indagine sulla ricezione di spunti e motivi classici (con particolare attenzione, nuovamente, ai racconti mitici) nella letteratura moderna e contemporanea (cfr. il dettaglio nel <i>Giudizio collegiale</i>).

Giudizio collegiale

La candidata Tiziana Privitera presenta alla procedura concorsuale tre volumi monografici e dodici articoli (di cui otto in riviste di classe A), scelti sull’arco di una produzione complessivamente cospicua e di costante continuità che, come documenta il *curriculum*,

assomma a una cinquantina di titoli (non contandovi alcune recensioni). Le principali direttive della ricerca sono l'approfondimento delle linee della poesia tardolatina; lo studio della mitologia classica, per come viene rielaborata nella poesia latina; l'indagine sulla ricezione di spunti e motivi classici (con particolare attenzione, nuovamente, ai racconti mitici) nella letteratura moderna e contemporanea.

Fra i numerosi studi da lei dedicati al *De reditu* di Rutilio Namaziano vengono qui presentati i numeri 4 e 14, che apportano apprezzabili progressi alla comprensione di singoli passi o aspetti del poemetto odeporico, soffermandosi l'uno sul motivo del filo di fumo come connotativo di un amato spazio patrio, l'altro su un'attenta tipizzazione e scrupolosa disamina dell'uso delle *sententiae* nell'opera rutiliana. Non minore attenzione viene dedicata all'*Anthologia Latina* e ad Ausonio, oltre che in una serie di articoli (numeri 6, 8 e 12), in due delle monografie. La più recente (n. 3) è un commento agli *Epitaphia heroum* di Ausonio che sistematicamente vaglia le problematiche questioni critico-testuali ed esegetiche, dedicando ampio spazio alla perlustrazione dei possibili modelli. Ricca ed esauriente è l'introduzione, che, con chiarezza e pieno dominio della bibliografia specifica, focalizza la collocazione dell'opera all'interno del più ampio legato ausoniano, discutendo i relativi problemi di fasi di elaborazione, orizzonti di destinazione, datazione.

Il volume '*Terei puellae*': *metamorfosi latine* (n. 2) muove da un problema interpretativo concernente uno dei più suggestivi testi dell'*Anthologia Latina*, il *Pervigilium Veneris*: ma questo offre alla studiosa l'occasione per operare un'accurata rassegna ad ampio spettro del trattamento in Grecia e poi in Roma del mito di Tereo, Procne e Filomela. Mentre rappresenta con eloquenza la seconda delle principali direttive di ricerca sopra individuate, la trattazione mette in speciale evidenza un altro *fil rouge* di tutti gli studi della Privitera: l'attenzione agli 'intertest' e alla loro non sempre facile individuazione e valutazione critica (cfr. per esempio anche gli studi n. 10, *Oreste da Cicerone a Virgilio*, e n. 9 su *Draconzio e il recupero dell'Oreste virgiliano*). Particolarmente ricorrente è in questi lavori la registrazione della capillare, profonda influenza esercitata in ogni ambito dall'*Eneide*, cui la Privitera associa, per la poesia tardolatina, il parallelo peso esercitato per tempo dalla stessa precoce fioritura di una cospicua esegesi virgiliana (studi nn. 5 e 6, ma anche, per es., il § 4 della monografia n. 2).

Su quest'ultimo binario si può collocare anche – sebbene ci porti (con la terza linea di ricerca) alla contemporaneità – la stessa monografia n. 1, che mette a fuoco una fitta rete di rapporti intertestuali fra il virgiliano libro di Didone e l'elaborazione del personaggio di Madame Bovary da parte di Gustave Flaubert. Nella sua sempre curiosa e vigile esplorazione del *Fortleben* delle letterature greca e latina, la candidata Tiziana Privitera non si circoscrive infatti al panorama italiano: cfr. anche l'interessante studio n. 11 sulla biografia romanzata *Augustus* di Günther Birkenfeld, con adeguata contestualizzazione dell'uscita del romanzo nel momento di maggior consenso del fascismo, e parallelamente alla grande mostra su Augusto inaugurata in Roma nel bimillenario della sua nascita. Quanto, però, alla nostra letteratura, la candidata estende il già ampio raggio d'osservazione (cfr. studio n. 7) ad autori e opere di strettissima contemporaneità quali Alberto Asor Rosa (n. 4), Andrea Camilleri (n. 15), Paola Mastrocola (n. 7), Francesco Piccolo (n. 13).

In sintesi, i titoli presentati alla procedura valutativa, tutti in collocazioni editoriali di pregio, denotano il profilo di una studiosa che con notevole competenza e pregevole metodologia anima una ricerca varia e per molti aspetti originale (soprattutto nelle scelte relative all'esplorazione della fortuna del classico), in costante attenzione all'importante rilievo della tradizione classica (con speciale, ma non esclusivo, accento sull'*Eneide*), tanto nella letteratura tardolatina quanto nelle letterature moderne e contemporanee.

La rosa delle sue pubblicazioni viene dunque complessivamente valutata dalla Commissione come: **ottima**.

I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico	ottima
--	--------

II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura	ottima
III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica	ottima
IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura	ottima
Come specificato in dettaglio nel <i>Giudizio collegiale</i> relativo ai titoli e in quello relativo alle pubblicazioni scientifiche, il profilo della candidata Tiziana Privitera è nel suo complesso giudicato dalla Commissione come: ottimo .	

*** **

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Data: 6 ottobre 2022

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Alessandro Fo, *Presidente*

Prof. Paolo Esposito, *componente*

Prof.ssa Federica Bessone, *Segretario*